

Camera dei Deputati

**Legislatura 16**  
**ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/06189**  
presentata da **BELLANOVA TERESA** il **16/02/2012** nella seduta numero **587**

Stato iter : **IN CORSO**

Assegnato alla commissione :  
**IV COMMISSIONE (DIFESA)**

Ministero destinatario :  
**MINISTERO DELLA DIFESA**

Attuale Delegato a rispondere :  
**MINISTERO DELLA DIFESA** , data delega **16/02/2012**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :  
**MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 16/02/2012**

**TESTO ATTO**

**Atto Camera**

**Interrogazione a risposta in Commissione 5-06189**

presentata da

**TERESA BELLANOVA**

**giovedì 16 febbraio 2012, seduta n.587**

BELLANOVA. - *Al Ministro della difesa.* - Per sapere - premesso che:

dalla stampa si apprende che circa cinquanta ragazzi partiti dal Salento e da altre province pugliesi per partecipare al concorso - pubblicato sulla Gazzetta ufficiale (4<sup>a</sup> Serie speciale - Concorsi) n. 82 del 14 ottobre 2011 - rivolto a personale militare in congedo o in servizio per la ferma quadriennale, a causa del maltempo, della neve e del conseguente blocco e soppressione dei treni in partenza dalla Puglia, sono giunti con un giorno di ritardo presso il centro di selezione e reclutamento della caserma Gonzaga a Foligno;

si legge che pur avendo avvisato, inviando un fax alla direzione per il personale militare e certificando con i timbri delle Ferrovie l'impossibilità di salire a bordo dei treni, a questi ragazzi non è stato consentito di sostenere la prova;

alcuni di questi ragazzi dichiarano: «l'ufficio Persomil ci ha detto di partire lo stesso il prima possibile, perché avrebbero sistemato le cose», tant'è che molti di loro si sono attrezzati, spendendo anche denaro tra alloggio ed acquisto dei biglietti del treno a tariffa piena poiché presi all'ultimo momento, col fine di poter comunque sostenere la prova;

va aggiunto che la suddetta direzione che ha escluso i ragazzi pugliesi dal concorso, qualche ora prima aveva ammesso alla prova un altro gruppo di concorrenti ritardatari, ai quali si è fatto sostenere le prove, salvo poi annullarle poche ore dopo;

molti di questi concorrenti hanno svolto un anno di militare nel Nord Italia e confidavano nella possibilità di partecipare alle prove per avere la possibilità di un futuro lavorativo;

seppur è d'obbligo in sede concorsuale attenersi alle prescrizioni normative sancite nel bando e nella fattispecie all'articolo 7, dove viene specificato che la mancata presenza significa automaticamente rinuncia ed esclusione dal concorso, va pur detto che non si può non tener in considerazione la situazione emergenziale che l'Italia si trova a fronteggiare in queste settimane e per la quale molti collegamenti infrastrutturali risultano essere interrotti -:

se non ritenga opportuno, vista la situazione sopra esposta, intervenire per impedire che i giovani sopra menzionati vengano penalizzati per un ritardo non certo ascrivibile alla volontà dei singoli, ma a cause di forza maggiore che nei fatti mettono a repentaglio, in un momento di crisi occupazionale difficilissimo, la possibilità di un futuro lavorativo per questi ragazzi.(5-06189)